

LAZIO Sette

Supplemento di **Avenirre**

**L'Aerospazio:
un settore strategico
per l'economia locale**

a pagina 2



Avenirre - Redazione pagine diocesane
piazza Carbonari, 3 - 20125 Milano
tel. 02.67801 - fax 02.6780483
www.avvenirre.it
e-mail: speciali@avvenirre.it

DIFFUSIONE COPIE NELLE PARROCCHIE: PROGETTO PORTAPAROLA
e-mail: portaparola@avvenirre.it SERVIZIO ABBONAMENTI NUMERO VERDE 800820084

Coordinamento: cooperativa Il Mosaico
via Anfiteatro Romano, 18
00041 Albano Laziale (Rm)
tel. 06.932684024
e-mail: redazionelazio7@gmail.com

generazione giovani

Il tempo di vacanze da vivere in pienezza

R estare per sempre nel luogo preferito per le pro-vacanze. Un sogno! Che Carlo Acutis ha realizzato. Talvolta anche al mare, ma a lui piaceva recarsi nella pace di Assisi dove trovava il suo relax migliore nello stare accanto a san Francesco che egli amava tantissimo. Così tanto da parlarne ai suoi compagni di giochi assiani, così tanto da confidare quel desiderio segreto di restare, anche da morto, nella terra in cui san Francesco, ormai totalmente povero, è stato adagiato. L'amore di questo ragazzo per il santo patrono d'Italia dev'essere ancora tutta esplorata. Ma, intanto tutti, per andare a trovare Carlo, devono salire per pendice, e non è facile fare una passeggiata su le montagne. Ecco perché la sua tomba è lì. Che sorprese come sull'orizzonte, la basilica dove si trova anche il suo santo amatissimo. Così, fermatoli a pregare per Carlo, non puoi che volgere lo sguardo e affidarti a san Francesco, alla sua voglia di conversione e di riconciliazione con ogni cosa. Le vacanze possono, allora, essere non solo il tempo della dissipazione, ma anche il tempo di una nuova creazione, di una vera "ri-creazione" dove si torna alle radici e ci si prepara a vivere nella storia alla luce dell'eternità. Quando tornano in mente le vacanze ad Assisi di Carlo Acutis, viene da vivere così anche le proprie.

Francesco Guglietta

Nella diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino la Giornata nazionale per la custodia del creato

••••• L'EDITORIALE

OCCUPARSI OGGI
DELLA TERRA
VUOL DIRE FUTURO

Claudio Gessi*

Sono passati tre anni dalla pubblicazione dell'enciclica Laudato Si' di papa Francesco. Un'enciclica a dimensione planetaria. Il pontefice non indirizza le sue riflessioni e indicazioni ai soli credenti, ma come cita il sottotitolo è "sulla cura della casa comune". Quella casa comune che è responsabilità di ogni persona, senza barriere e distinzioni confessionali, sociali e politiche. Proprio sulla dinamica del creare alleanze, del fare rete tra tutte le realtà sensibili alla difesa della terra si è concentrato, in questi tempi, l'impegno della Chiesa italiana. Infatti, il seminario estivo dell'Ufficio nazionale Cei, svoltosi ad Arabi, vicino Trento, ha avuto quale riferimento i 17 "goali" dello sviluppo sostenibile 2030 della Nazione Unita. Sull'onda dell'ecologia intradegliata la Chiesa viene interrogata sulla sua natura di essere nel mondo (Gaudium et spes) inteso nel senso più ampio possibile, come custode della Creazione. Siamo chiamati a iniziare processi che ci rendano promotori e accompagnatori. Per far ciò occorre rispondere senza indulgere alle domande fondamentali da rivolgere alle diocesi: la Chiesa locale è soggetto sociale che intende assumersi, in tutte le sue componenti, questa responsabilità di interloquire col territorio? Che tipo di evangelizzazione si intende costruire?

C'è la necessità di una pastorale sociale che deve sempre più tendere ad aggregare e diversificare i diversi elementi della vita e pace, custodia del creato. Alla base del "tutto è connesso" bisogna unire i programmi, gli stili di intervento e soprattutto avere coscienza che una pastorale così concepita, diventa capace di "generare"; perché l'ecologia integrale diventa generatrice di futuro. L'obiettivo è sentirsi tutti responsabili delle future generazioni in un equilibrio di ecosistema sostenibile. In tale prospettiva la Chiesa è un soggetto che non rifiuta le alleanze anzi le costruisce e vi partecipa dove vengono salvaguardati i suoi valori di riferimento, raccolti nella Dottrina sociale della Chiesa. Per il reciproco rispetto, come suggeriti da papa Francesco al Convegno ecclastico di Firenze, ora sarà possibile dare una risposta concreta con i soggetti laici e religiosi disponibili. La prossima Giornata nazionale per la Custodia del Creato, giunta alla XIII edizione, dal tema "Coltivare l'alleanza con la terra", sarà non solo un'imperturbabile occasione, ma ancor più un banco di prova per le chiese locali di verificare quanto le sollecitazioni di papa Francesco trovano risposte credibili ed efficaci sul territorio.

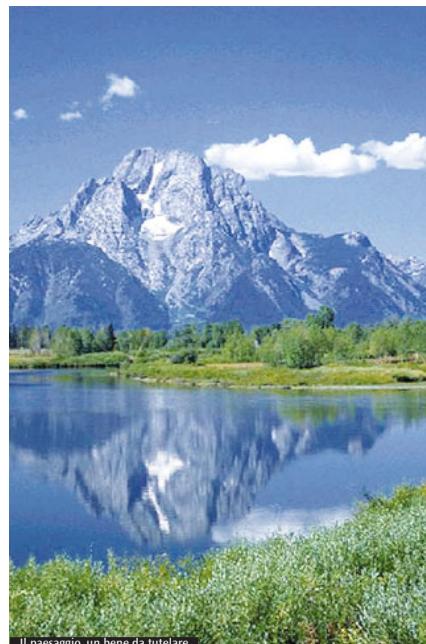
* direttore Ufficio regionale per la pastorale sociale e del lavoro

Salvaguardia dell'ambiente Un impegno che è di tutti

DI CARLA CRISTINI

I Lazio è al centro della tredicesima Giornata per la custodia del creato che si celebrerà il primo settembre sul tema "Coltivare l'alleanza con la terra". Infatti, il primo e due settembre la diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino ospiterà a Veroli il convegno nazionale "Custodi di creativi, responsabili e pronti", il tema della Giornata, ci propone una sfida che non interessa solo l'economia e la politica: c'è anche una prospettiva pastorale da ritrovare, nella presa in carico solida delle fragilità ambientali di fronte agli impatti del mutamento, in una prospettiva di cura integrale. Occorre ritrovare il legame tra la cura dei territori e quella del popolo, anche per orientarsi a nuovi strumenti di governo e di responsabilità, sia come a scelte lungimiranti da parte delle comunità", si legge nel Messaggio dei vescovi delle due Commissioni Cei, per i problemi sociali e il lavoro, la giustizia e la pace, e dell'Ecumenismo e il dialetto. La diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino per essere pronta all'evento ha intrapreso un cammino di riflessione che passa attraverso varie iniziative, come per esempio quella del Tovel per la valle del Sacco, ma anche quella relativa all'esperienza delle cooperative di agricoltura sociale fino alle attività di sostegno per la raccolta dei Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (Race). Per il territorio la cura dell'ambiente e fatta all'inquadratura sono prioritarie infatti dal 2016 ha sede a Viterbo la Comunità diocesana diocesi di Viterbo, che si è costituita per promuovere discorsi e scambi su questi argomenti. Al convegno (primo settembre), presso la sala conferenze del Seminario vescovile è prevista una sessione mattutina dal titolo "In ascolto del grido della Terra", con Giuseppina Paterniti, vice direttore Tgr-Rai; i saluti di Alfonso Cautenuto, presidente di Greenaccord e del sindaco di Veroli, Simone Cretar. Sarà dedicata a "Il grido della Terra: linee d'azione da una lettura biblica" la riflessione del vescovo di Ambrogio Spreafico; mentre "La Chiesa si interroga sull'Amazzonia", sarà a cura di Fabio Fabene, sottosegretario del Sinodo dei vescovi; su "Culti-

vare l'alleanza con la terra" si soffermerà Fabiano Longoni, direttore Ufficio nazionale per i problemi sociali e il lavoro della Cei; il docente di Teologia all'Urbaniana, Anselmo Romano parlerà dei "Martiri per la difesa del creato". toccherà al giornalista Gabriele Salaris la "Lettera dei nomi delle persone uccise per la difesa del creato". I lavori proseguiranno nel pomeriggio con "Custodi in ricerca e in azione" di Silvia Guidi de L'osservatore Romano, seguita dalla Lectio magistralis "I rifugiati per ragioni climatiche e ambientali" di Felipe Camargo, rappresentante regionale per il Sud Europa Unchur. Sarà la volta di Luca Negro, direttore della Federazione Chiese Evangeliche in Italia su "Movimento ecumenico internazionale e cambiamenti climatici". Interverranno poi altri esperti di clima a iniziare da Donatello Gaudioso, responsabile emerito del servizio di Protezione Civile e Ispettore Ambiente "Gli accordi internazionali e gli impegni europei sul clima", passando per "Mitigare il cambiamento e adattarsi al clima futuro" di Andrea Massa, direttore scientifico di Greenaccord per arrivare a "Cooperazione climatica: una green community in Congo" di Giorgio Barbaglia, Comunità di San Egidio ed anche a "Agricoltori primi custodi del creato" di David Granieri, presidente Col-diretti Lazio. Sarà questa l'occasione per conferire il Premio giornalistico "Sentinelle del Creato", con la conduzione di Roberto Amenti della Rai e Christiana Ruggeri del Tg2. Il 2 settembre, alle 11 nella basilica di Santa Maria Salome, la Messa, trasmessa su Rai1, presieduta dal vescovo Spreafico. La manifestazione principale, che si svolgerà il 3 settembre, sarà la "Giornata per la custodia del creato" organizzato dall'Associazione Greenaccord. Accanto all'evento nazionale, anche altre diocesi del Lazio si stanno preparando per organizzare iniziative sul tema. Ecco alcune anticipazioni: a Gaeta il 30 settembre è la data fissata per organizzare un evento a livello regionale ancora in fase preliminare; mentre a Palestro, il 4 ottobre, in occasione della festa di san Francesco d'Assisi, oltre alla celebrazione eucaristica, animata dal coro polifonico San Francesco Saverio, è previsto un pomeriggio d'informazione e sensibilizzazione.



Il paesaggio, un bene da tutelare

Viaggio per conoscere la regione

P artita l'iniziativa "Lazio in Tour Gratis", nata per promuovere un'estate di viaggi, nel periodo che va dal 15 luglio al 15 settembre ed è riservata a giovani dai 16 ai 18 anni, i quali potranno muoversi gratuitamente in tutto il Lazio sui treni regionali e bus Cotral. Si tratta di una sorta di interrall regionale creato con l'intento di far scoprire e far conoscere le bellezze del Lazio ai ragazzi e alle ragazze, si legge in una nota presente nel sito della Regione. È un'iniziativa unita a livello europeo. Concretamente l'accesso ai servizi sarà dato utilizzando un'apposita applicazione "Lazio in tour gratis", da scaricare sullo smartphone, che permetterà di prendere treni e bus per i trenta giorni successivi all'attivazione del ticket scaricato presso tramite l'applicazione stessa. In questo modo i giovani viaggiatori potranno visitare tutti i luoghi che preferiscono, tenendo conto che il Lazio ha numeri di tutto rispetto a Nella Regione, ci sono infatti: sette siti Unesco, 37 aree archeologiche, tre parchi nazionali, 16 parchi regionali, 317 musei archeologici, storici, artistici e specializzati, 17 Borghi considerati i più belli d'Italia, 362 km di costa e sei isole dell'arcipelago pontino. Per maggiori informazioni si può consultare il sito: [\(C.Cor.\)](http://www.visitlazio.com/laziointour)

Coppa del mondo di canottaggio Sabaudia ospiterà la prima prova

La città di Sabaudia, in provincia di Latina, ospiterà la prima prova di Coppa del Mondo in programma dal 10 al 12 aprile 2020. A comunicare la designazione della località è stata la Federazione Internazionale di Canottaggio (FISA). La competizione vedrà confrontarsi nazionali di tutto il mondo, con circa mille atleti partecipanti. Lo scorso martedì presso la sala giunta del CONI si è svolta la conferenza stampa relativa all'assegnazione. Come tale scelta da parte della FISA, il canottaggio italiano incassa un risultato importante dal momento che delle tre tappe previste nel 2020, due si svolgeranno in Italia: anche la candidatura di Varese è andata a buon fine. Il presidente del CONI, Giovanni Malagò - si legge in una nota (canottaggio.org) - si è detto



molto felice di quest'assegnazione, resa possibile da un eccellente lavoro di squadra che ha visto protagonisti Comune di Sabaudia, Provincia di Latina, Regione Lazio e Federicanottaggio: "Sabaudia ha aggiunto Malagò - è geneticamente predisposta ad accogliere iniziative sportive, grazie al meraviglioso lago di Paola". Il sindaco, Giada Gervasi ha sottolineato che l'attuale Giunta vuole rendere Sabaudia una "Città dello Sport". Presenti anche i vertici della FISA e i vari tecnici e i tecnici detti appoggiati per aiutare a rendere efficace la candidatura. Matt Smith, direttore esecutivo della FISA, ha evidenziato la risonanza mediatica che portano questi eventi internazionali, occasioni che debbono essere sfruttate per far conoscere al mondo i territori.

Costantino Coros

NELLE DIOCESI

◆ ALBANO
IN CAMMINO
VERSO ROMA

a pagina 3

◆ FROSINONE
MARIA CI GUARISCE
DALL'INIMICIZIA

a pagina 7

◆ PORTO S.RUFINA
AZIONE CATTOLICA
RITIRO GIOVANISSIMI

a pagina 11

◆ ANAGNI
SOLIDARIETÀ
CON AMATRICE

a pagina 4

◆ GAETA
L'IMPORTANZA
DELLA PAROLA PACE

a pagina 8

◆ RIETI
LA DIOCESI
PARLA DI ECOLOGIA

a pagina 12

◆ CIVITA C.
LE VACANZE
PER L'ANIMA

a pagina 5

◆ LATINA
SCUOLA TEOLOGICA
LEZIONI IN « USCITA »

a pagina 9

◆ SORA
LA FAMIGLIA
AL CENTRO DI TUTTO

a pagina 13

◆ CIVITAVECCHIA
UN'ESTATE DI EVENTI
DA VIVERE INSIEME

a pagina 6

◆ PALESTRINA
I CHIERICCHETTI
DA PAPA FRANCESCO

a pagina 10

◆ TIVOLI
COMUNITÀ IN FESTA
PER SAN LORENZO

a pagina 14